

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2018/19

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
Storia	I	professionale	
Asse culturale	Storico-sociale		
Competenze chiavi europee	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonome e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione. 		

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo.	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali ed antropici.</p>


		Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.		Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: i vari tipi di carte, con riferimento specifico a quelle storiche antiche.
		Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.		La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. Le caratteristiche fondamentali della vita dei primi uomini nel Paleolitico e nel Neolitico.
		Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.		Le civiltà antiche. Le prime civiltà agricole e urbane: Sumeri, Babilonesi, Egizi. Il bacino del Mediterraneo: il popolo cretese. Il mondo greco. La civiltà romana fino all'età repubblicana.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali		Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale.		Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio. La nascita e lo sviluppo storico, economico e artistico del centro di Castelfranco Veneto.

Metodologia

D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale ○ Lezione partecipata ○ Lavori di gruppo ○ Ricerca individuale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ prove orali ○ prove scritte ○ prodotti individuali ○ prodotti di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sostegno in classe per gruppi ○ Sostegno fuori dell'orario scolastico ○ Attribuzione di attività aggiuntive ○ Potenziamento delle abilità di studio in classe
Strumenti: Libri di testo adottati		Altri strumenti e materiali
		<ul style="list-style-type: none"> ○ Riviste ○ Dispense ○ Dizionari ○ Materiali audiovisivi ○ Software ○ Lim

Valutazione	
Numero di verifiche previste	almeno 2 prove di verifica (scritta e orale) per quadrimestre.
Criteri di valutazione	
<p>Esposizione orale: chiarezza, sinteticità, correttezza dei contenuti, capacità di collegamento.</p> <p>Quaderno di lavoro: personalizzazione del proprio percorso di apprendimento.</p>	

In allegato: griglia di valutazione per l'orale.

 NIGHTINGALE			
Data _____		Classe _____	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE INTERROGAZIONE DI ITALIANO, GEOSTORIA e STORIA			
INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO IN DECIMI	DESCRIPTORI
[a] CONOSCENZA	0-3	0,30	Non risponde alle domande proposte
		1,20	Dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali in modo approssimativo e frammentario
		1,80	Dimostra di conoscere con sufficiente sicurezza e proprietà gli argomenti fondamentali
		2,40	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo appropriato e sicuro
		3,00	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo approfondito, dettagliato, documentato, operando collegamenti in autonomia.
[b] COMPETENZA	0-3	0,40	Non si orienta nei problemi connessi alla tematica scelta
		1,20	Analizza i problemi proposti in modo incerto e limitato e/o solo con guida.
		1,80	È sufficientemente attivo e autonomo nella discussione dei problemi proposti
		2,40	Discute e rielabora i problemi in modo autonomo, appropriato, applicando agevolmente processi di analisi e sintesi
		3,00	Affronta e rielabora con sicurezza ed originalità i problemi proposti, articolando le proprie motivazioni e soluzioni in ottica multidisciplinare
[c] CAPACITÀ ESPRESSIVE E LINGUISTICHE	0-4	0,30	Espone in modo incerto, con gravi scorrettezze
		1,60	Espone in maniera imprecisa, con diffuse scorrettezze
		2,40	Espone in modo semplice, sufficientemente chiaro e corretto, con lessico tecnico accettabile
		3,20	Espone in modo corretto, sicuro e sequenziale; usa con padronanza il linguaggio tecnico specifico
		4,00	Espone con correttezza, fluidità e ricercatezza, operando frequenti ed efficaci collegamenti interdisciplinari

Voto: _____/10

Il docente

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
Storia	II	Professionale per i servizi socio-sanitari	
Asse culturale		Storico-sociale	
Competenze chiavi europee	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione 		

Competenze in uscita

1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Competenze mirate	Abilità		Conoscenze/Contenuti/Moduli
Riconoscere gli aspetti	1	- Individuare gli aspetti fondamentali	Utilizzare i concetti e gli strumenti della storia in contesti diversi Acquisire consapevolezza della disciplina storica come momento formativo

<p>geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>della disciplina storica: spazio, tempo e fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli strumenti per lo studio della disciplina storica - Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo - Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici - Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea - Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento <p>-Collocare nel tempo e nello spazio la nascita della civiltà greca e i suoi sviluppi -Cogliere il nesso tra la trasformazione delle istituzioni politiche e i mutamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il mestiere dello storico, le fonti, gli ambiti, le scienze ausiliare della storia, tempo storico e tempo cronologico <p>La diffusione della specie nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il paleolitico e il neolitico - La Riff Valley, culla dell'umanità - La mezzaluna fertile e le prime civiltà <p>Le civiltà antiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sumeri, Egizi e Fenici <p>La civiltà greca:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le origini della civiltà greca: i cretesi e la nascita della polis -Le età della Grecia antica (età arcaica, classica, ellenismo) -Atene e Sparta: due modelli politici -Atene, culla della nostra civiltà
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>		
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività dell'ambiente.</p>		

		<p>economici, sociali e culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere differenti fonti ricavandone informazioni • Padroneggiare il lessico specifico della disciplina 		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio l'espansione di Roma • Cogliere il nesso tra espansione territoriale, trasformazione delle istituzioni politiche e mutamenti economici e sociali • Leggere differenti fonti ricavandone informazioni • Padroneggiare il lessico specifico della disciplina 		<p>La civiltà romana: dalle origini all'età repubblicana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le origini di Roma • La repubblica romana • Le trasformazioni della società romana <p>UDA Le tracce della civiltà romana nel nostro territorio: le strade, i ponti, gli acquedotti</p> <p>La gestione e il controllo del territorio (viabilità e centuriazione)</p>
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il concetto di principato adottivo, impero, e dinastia imperiale • Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità introdotti da Augusto in relazione alle tradizioni politiche romane • Riconoscere la funzione politica della propaganda e del mecenatismo <ul style="list-style-type: none"> • Leggere differenti fonti ricavandone informazioni • Padroneggiare il lessico specifico della disciplina 		<p>La repubblica in crisi: (modulo di raccordo - breve sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le guerre civili e la fine della repubblica <p>L'impero romano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il principato di Augusto • Augusto: pace e consenso • L'impero romano dopo la morte di Augusto
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le caratteristiche del sistema commerciale dell'Impero romano • Definire il concetto di pax romana • Descrivere i caratteri sociali e culturali dell'impero multietnico romano 		<p>Roma, una grande civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il commercio in età imperiale • Roma e l'integrazione dei popoli dell'impero • L'invenzione, tutta romana, del diritto

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'origine romana del diritto • Leggere differenti fonti ricavandone informazioni • Padroneggiare il lessico specifico della disciplina 		
5	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le originalità del cristianesimo • Comprendere le ragioni dell'iniziale conflitto tra cristianesimo e impero romano • Indicare le tappe fondamentali del rapporto tra chiesa e impero <ul style="list-style-type: none"> • Leggere differenti fonti ricavandone informazioni • Padroneggiare il lessico specifico della disciplina 		<p>Il cristianesimo e i suoi rapporti con l'Impero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le origini e la diffusione del cristianesimo - Costantino e Teodosio: il rapporto fra chiesa e impero <p>La fine dell'Impero romano d'Occidente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fine dell'impero • Romani e barbari
6	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il concetto di "feudalesimo" • Comprendere il ruolo di C. M. nell'unificazione dell'Europa occidentale e nella diffusione della cultura <ul style="list-style-type: none"> • Leggere differenti fonti ricavandone informazioni • Padroneggiare il lessico specifico della disciplina 		<p>Carlo Magno e la società feudale</p> <ul style="list-style-type: none"> - la politica di Carlo Magno; - la crisi dell'impero carolingio; - caratteristiche generali della società feudale.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere analogie e differenze tra l'islam e le altre religioni monoteiste • Comprendere la natura non solo religiosa del Corano • Collocare nel tempo e nello spazio la vicenda storica di Maometto • Definire le caratteristiche culturali della 		<p>La nascita della civiltà islamica e l'espansione arabo-musulmana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le origini dell'islam • L'islam dopo Maometto • Un'epoca di grande splendore

	civiltà arabo-musulmana <ul style="list-style-type: none"> • Leggere differenti fonti ricavandone informazioni • Padroneggiare il lessico specifico della disciplina 		
UDA DISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE		Discipline coinvolte: storia, geografia, laboratorio Tic	
Titolo: Le tracce della civiltà romana nel nostro territorio		Descrizione: Dopo aver approfondito il tema sulle grandi opere e la viabilità romana (centuriazione) rintracciare nel nostro territorio le strade romane (Postumia e Aurelia) con cartine storiche, atlanti, mappe; l'acquedotto e le terme nel centro storico di Asolo (ricerca fonti e visita al museo civico e centro storico)	

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
Lezione frontale Lezione partecipata Lavori di gruppo o a coppie <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricerca individuale ○ Discussione guidata Utilizzo e produzione di schemi Utilizzo di audiovisivi <ul style="list-style-type: none"> ○ Altro: 	prove orali esercitazioni scritte (prove semistrutturate/questionari) <ul style="list-style-type: none"> ○ relazioni scritte e orali ○ prodotti di gruppo altro: Utilizzo e produzione di power-point	X Sostegno in classe per gruppi <ul style="list-style-type: none"> ○ Sostegno fuori dell'orario scolastico ○ Attribuzione di attività aggiuntive ○ Potenziamento delle abilità di studio in classe Interventi mirati attraverso appuntamento individuale <ul style="list-style-type: none"> ○ Altro:
Strumenti: Libri di testo adottati	Altri strumenti e materiali	
A. Brancati, T. Pagliarani 'La storia in quaranta		

<p>lezioni' -corso di storia per il primo biennio vol. unico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riviste ○ Dispense ○ Dizionari ○ Atlanti ○ Materiali audiovisivi ○ Software ○ Internet ○ Laboratori ○ Lim ○ Altro
---	--

DISCIPLINA	STORIA	
	PRIMO BIENNIO	PROFESSIONALE
NUCLEO TEMATICO :	CONOSCENZE	
Il lavoro dello storico (modulo propedeutico)	Le fonti La linea del tempo I nessi di causa-effetto Gli ambiti (economico, politico, socio-culturale)	
La civiltà preistorica	- Le caratteristiche fondamentali della vita dei primi uomini nel Paleolitico e nel Neolitico	
Le civiltà antiche	- I caratteri essenziali	
La polis e la cultura greca	- La polis, una nuova realtà politica - Sparta: un sistema oligarchico - Atene: democrazia e culla della nostra civiltà	
Il mondo e la civiltà romana	- Le origini di Roma	

	<ul style="list-style-type: none"> - La repubblica romana - Le trasformazioni della società romana
Le tappe dell'evoluzione dell'Impero Romano (dall'apogeo alla caduta)	<ul style="list-style-type: none"> - L'età di Augusto - la nascita del Cristianesimo - Dalla crisi del III secolo alla caduta dell'Impero
Le civiltà mediterranee nell'Alto Medioevo	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita della civiltà bizantina; - l'affermazione dell'Islam;
Carlo Magno e la società feudale	<ul style="list-style-type: none"> - la politica di Carlo Magno; - caratteristiche generali della società feudale.

Rimodulazione in caso di Didattica a Distanza

Nel caso in cui l'orario e le modalità delle attività subiscano variazioni, si ritiene indispensabile ridurre i contenuti e il numero delle verifiche cercando di sviluppare le abilità essenziali utili al raggiungimento delle competenze mirate. In tale ottica le verifiche saranno non inferiori a due. Si privilegerà la valutazione della progressione negli apprendimenti visibile dalle attività (esercizi, elaborati, testi, presentazioni...) svolti come compito domestico e visionati dal docente più che dalle singole verifiche svolte in modalità DAD. Le interrogazioni potranno essere svolte a piccoli gruppi in videocollegamenti dedicati.

Valutazione

Numero di verifiche previste	Secondo quanto concordato in sede di Dipartimento: non meno di 2 voti a quadr. tra scritto e orale.
-------------------------------------	---

Criteri di valutazione

Saranno oggetto di valutazione i compiti eseguiti a casa, la costanza nell'eseguirli, l'attenzione e la partecipazione alle attività proposte dal docente, la pertinenza degli interventi, la volontà di arricchimento culturale attraverso l'iniziativa personale, il progresso o il regresso nell'impegno e nei risultati.

La valutazione riguarderà costantemente e in maniera congiunta sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia la correttezza dell'espressione, sul piano lessicale e linguistico, sulla base di criteri espliciti condivisi. In particolare le prove orali accerteranno:

- la conoscenza dell'argomento richiesto (contenuti)
- la completezza e precisione delle informazioni acquisite
- la capacità di attuare confronti e di evidenziare collegamenti (relazioni)
- la chiarezza espositiva e la proprietà lessicale (lessico).

Le prove scritte oggettive accerteranno:

- la conoscenza dei fenomeni e dei termini
- la capacità di operare nella dimensione del tempo e dello spazio
- la capacità di operare con le concettualizzazioni e gli indicatori propri del pensiero storico
- la capacità di individuare e classificare informazioni all'interno di testi.

La valutazione sarà espressa in decimi e farà riferimento ai criteri espressi in Collegio Docenti e inseriti nel P.O.F. secondo le griglie di valutazione condivise nel Dipartimento di Lettere del professionale.

In allegato: griglia/e di valutazione

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Studente _____ classe _____ data _____

Indicatori	Descrittori									
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10
Padronanza della lingua Punti: _____	Rifiuta di rispondere	Non apprezzabili	Apprezzabili e a tratti	Fortemente inappropriato per gli obiettivi prefissati	Non accettabile per gli obiettivi prefissati	Accettabile per gli obiettivi prefissati	Adeguito agli obiettivi prefissati	Sicuro anche se non sempre puntuale	Sicuro e puntuale	Ricercato / raffinato
Completezza delle conoscenze Punti: _____										
Capacità di schematizzare gli argomenti Punti: _____										
Capacità di commentare e approfondire gli argomenti										

Punti: _____										
Punteggio totale: _____										
Punteggio totale / 4 = _____										
Voto in decimi: _____/10										
Il docente _____										

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2018/19

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
Storia	III	PROFESSIONALE	
Asse culturale	STORICO SOCIALE		
Competenze chiavi europee	<p>Consapevolezza ed espressione culturale con riguardo alle competenze relative all'identità storica e sociale</p> <p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività dell'ambiente.</p> <p>3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>		

Competenze mirate		
Abilità		Conoscenze/Contenuti/Moduli
1. Acquisire un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che metta in grado lo studente di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.	<p>Prendere appunti</p> <p>Ricerca, acquisire, selezionare, organizzare, rielaborare le informazioni e pianificare il testo per scopi comunicativi diversi adatti anche ad una destinazione pubblica</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Padroneggiare la terminologia storica.</p>	<p>Metodo di studio</p> <p>Lettura analitica del testo; interpretazione di mappe; creazione di schemi, tabelle, grafici, carte; produzione di sintesi in vari formati, anche multimediali con riferimento ai principi guida dello studio della Storia (tempo; spazio; economia; politica; cultura; relazioni temporali, tra popoli e di causa-effetto).</p>

<p>2. Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo.</p>	<p>Collocare eventi nella dimensione temporale e spaziale.</p> <p>Costruire una linea del tempo con i più rilevanti eventi storici. Riconoscere i principali protagonisti istituzionali della storia antecedente l'anno Mille e collocarli su una carta.</p> <p>Collocare in una carta le aree di diffusione della civiltà comunale.</p> <p>Riconoscere e descrivere diversi modelli istituzionali, sociali, economici e culturali.</p> <p>Padroneggiare la terminologia storica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La periodizzazione del Medioevo. ● Le radici del Medioevo e la società feudale. ● Poteri universali e monarchie feudali. ● La nuova spiritualità. ● Scontro tra Chiesa e Impero. ● La rinascita dopo il Mille e l'Italia dei Comuni. ● Cristianesimo e Islam. ● Le crociate. ● La crisi del Trecento. ● Umanesimo e Rinascimento. ● L'ascesa degli stati nazionali. ● Le svolte del Cinquecento: <ul style="list-style-type: none"> - Le esplorazioni geografiche; - gli imperi coloniali; - la riforma protestante e la fine dell'unità cattolica; - la controriforma; - sintesi sui conflitti religiosi e politici della seconda metà del Cinquecento e sulle trasformazioni del Seicento.
<p>3. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;</p> <p>Riconoscere e descrivere diversi modelli istituzionali, sociali, economici e culturali.</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo e causa-effetto.</p> <p>Padroneggiare il lessico del feudalesimo e delle istituzioni comunali.</p>	
<p>4. Saper leggere e valutare le diverse fonti;</p>	<p>Leggere e comprendere documenti storici e distinguere i diversi tipi di fonte;</p> <p>Padroneggiare la terminologia storica.</p>	
<p>5. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere,</p>	<p>Confrontare diversi modelli istituzionali, sociali, economici e culturali fra loro e in relazione con la propria esperienza personale.</p> <p>Riconoscere ed apprezzare le eredità culturali ed artistiche.</p> <p>Riconoscere i principali protagonisti, descriverne gli apporti</p>	

<p>attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p>	<p>innovativi e il contesto politico, culturale ed economico in cui operano. Padroneggiare la terminologia storica.</p>	
---	---	--

UDA DISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE

Titolo	descrizione

Metodologia

D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale ○ Lezione partecipata ○ Lavori di gruppo o a coppie ○ Ricerca individuale ○ Discussione guidata ○ utilizzo e produzione di schemi ○ Utilizzo di audiovisivi ○ Altro: 	<ul style="list-style-type: none"> ○ prove orali ○ esercitazioni scritte (prove semistrutturate/questionari) ○ relazioni scritte e orali ○ prodotti di gruppo ○ altro: 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sostegno in classe per gruppi ○ Sostegno fuori dell'orario scolastico ○ Attribuzione di attività aggiuntive ○ Potenziamento delle abilità di studio in classe ○ Interventi mirati attraverso appuntamento individuale ○ Altro:
Strumenti: Libri di testo adottati	Altri strumenti e materiali	
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riviste ○ Dispense 	

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Dizionari ○ Atlanti ○ Materiali audiovisivi ○ Software ○ Internet ○ Laboratori ○ Lim ○ Altro:
--	--

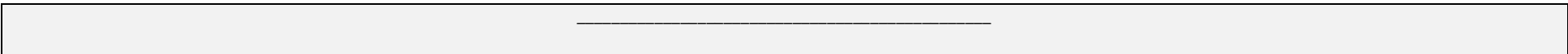
Valutazione	
Numero di verifiche previste	Secondo quanto concordato in sede di Dipartimento: non meno di 3 voti a quadr. tra scritto e orale.
Criteri di valutazione	
<p>Saranno oggetto di valutazione i compiti eseguiti a casa, la costanza nell' eseguirli, l'attenzione e la partecipazione alle attività proposte dal docente, la pertinenza degli interventi, la volontà di arricchimento culturale attraverso l'iniziativa personale, il progresso o il regresso nell'impegno e nei risultati.</p> <p>La valutazione riguarderà costantemente e in maniera congiunta sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia la correttezza dell'espressione, sul piano lessicale e linguistico, sulla base di criteri espliciti condivisi. In particolare Le prove orali accerteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la conoscenza dell'argomento richiesto (contenuti) -la completezza e precisione delle informazioni acquisite -la capacità di attuare confronti e di evidenziare collegamenti (relazioni) -la chiarezza espositiva e la proprietà lessicale (lessico). <p>Le prove scritte oggettive accerteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la conoscenza dei fenomeni e dei termini -la capacità di operare nella dimensione del tempo e dello spazio -la capacità di operare con le concettualizzazioni e gli indicatori propri del pensiero storico -la capacità di individuare e classificare informazioni all'interno di testi. 	

La valutazione sarà espressa in decimi e farà riferimento ai criteri espressi in Collegio Docenti e inseriti nel P.O.F. secondo le griglie di valutazione condivise nel Dipartimento di Lettere del professionale.

In allegato: griglia/e di valutazione

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO										
Studente _____ classe _____ data _____										
Indicatori	Descrittori									
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10
Padronanza della lingua Punt: _____	Rifiuta di rispondere	Non apprezzabile	Apprezzabile a tratti	Fortemente inappropriato per gli obiettivi prefissati	Non accettabile per gli obiettivi prefissati	Accettabile per gli obiettivi prefissati	Adeguito agli obiettivi prefissati	Sicuro anche se non sempre puntuale	Sicuro e puntuale	Ricercato / raffinato
Completezza delle conoscenze Punt: _____										

Capacità di schematizzare gli argomenti Punti: _____										
Capacità di commentare e approfondire gli argomenti Punti: _____										
Punteggio totale: _____										
Punteggio totale / 4 = _____										
Voto in decimi: _____/10										
Il docente										



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
STORIA	IV	Professionale	
Asse culturale	ASSE STORICO SOCIALE		
Competenze chiavi europee	1 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 2 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - con riguardo alle competenze relative all'identità storica e sociale		

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell' ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (2°biennio)</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento (2°biennio)</p>	<p>Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità in riferimento a: trasformazioni prodotte nel pensiero scientifico; trasformazioni delle modalità di gestione del potere politico.</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni</p>	<p>Il Seicento:</p> <p>Caratteri generali del secolo: economia-demografia-cultura materiale.</p> <p>La rivoluzione scientifica (contenuto svolto in forma interdisciplinare con italiano) con riferimento anche agli sviluppi della medicina.</p> <p>La Francia patria dell'Assolutismo La figura di Luigi XIV</p> <p>La società dell'antico regime</p>

	<p>Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità in riferimento alle trasformazioni introdotte dalle riforme, con particolare riferimento al campo scolastico e sociale</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali introdotti dalle rivoluzioni del settecento</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p> <p>Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni</p> <p>Analizzare testi di diverso orientamento storiografico confrontandone le interpretazioni (diverse interpretazioni della rivoluzione francese)</p>	2	<p>Il Settecento: Caratteri generali del secolo: economia-demografia-cultura materiale</p> <p>L'Illuminismo (contenuto svolto in forma interdisciplinare con italiano)</p> <p>Le riforme in Europa e in Italia</p> <p>La rivoluzione americana</p> <p>La rivoluzione francese</p> <p>La rivoluzione industriale</p> <p>L'età napoleonica</p>
--	--	---	---

	<p>Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali nel processo di costituzione dello stato italiano</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche nel processo di industrializzazione</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p> <p>Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni</p> <p>Analizzare testi di diverso orientamento storiografico confrontandone le interpretazioni.</p>	3	<p>L'Ottocento: Caratteri generali del secolo: economia-demografia-cultura materiale Il Congresso di Vienna e le sue conseguenze</p> <p>Società segrete e moti liberali degli anni Venti</p> <p>Le vicende del Risorgimento e l'Unità d'Italia</p> <p>I problemi dell'Italia unita (con particolare riferimento agli aspetti sociali)</p> <p>La destra e la sinistra storica</p> <p>La seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze (con particolare riferimento agli aspetti sociali)</p>
--	--	---	---

Per quanto riguarda UDA, metodologie, strumenti e criteri di valutazione si rinvia alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

In allegato: griglia/e di valutazione.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLO

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
STORIA	5	Professionale per i servizi socio-sanitari	
Asse culturale	ASSE STORICO SOCIALE		
Competenze chiave europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE con riguardo alle competenze relative all'identità storica e sociale		

Competenze in uscita
<p>1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p>

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell' ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità in riferimento alle trasformazioni prodotte dalla rivoluzione industriale.</p>	<p>Modulo 0: recupero/rinforzo: Destra e sinistra storica in Italia Caratteri della seconda rivoluzione industriale</p> <p>Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente (rivoluzioni industriali).</p>

<p>le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Comprendere che i fenomeni storici sono frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche.</p> <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</p> <p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità in riferimento alle trasformazioni introdotte dalle riforme di Giolitti con particolare riferimento al campo scolastico e sociale.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni.</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali.</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche.</p> <p>I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali.</p> <p>La seconda metà dell'Ottocento: l'età dell'imperialismo Quadro geopolitico dell'Europa L'imperialismo: motivazioni e caratteristiche</p> <p>L'inquieto inizio del XX secolo: Il tempo della <i>Belle Epoque</i> L'Italia di Giolitti Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914</p>
--	--	---

<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>			
	II	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento (ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale).</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p> <p>Utilizzare fonti letterarie in prospettiva storica.</p> <p>Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni.</p> <p>Analizzare testi di diverso orientamento storiografico confrontandone le interpretazioni (diverse interpretazioni della guerra).</p>	<p>La prima guerra mondiale (modulo interdisciplinare italiano/storia): Caratteri del conflitto Lo scoppio del conflitto Dall'intervento italiano alla fine della guerra Il bilancio del conflitto</p> <p>Approfondimento: la vita nelle trincee.</p> <p>Uscita a Cima Grappa</p>
	III	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento (ricostruire gli eventi della Rivoluzione d'Ottobre).</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali determinati dalla rivoluzione.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p>	<p>La rivoluzione russa</p> <p>Le fasi che caratterizzano la Rivoluzione russa (in sintesi) e l'interazione di questa con le dinamiche della prima guerra mondiale.</p>

	<p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p> <p>Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni.</p> <p>Analizzare testi di diverso orientamento storiografico confrontandone le interpretazioni.</p>	
IV	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità fra il periodo prebellico e il primo dopoguerra.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali determinati dalla guerra.</p> <p>Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera.</p> <p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato.</p> <p>Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p> <p>Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni.</p>	<p>Le trasformazioni del dopoguerra: Le masse, nuove protagoniste della storia</p> <p>I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi.</p> <p>Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.).</p> <p>Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio.</p> <p>La Germania di Weimar La crisi italiana e l'ascesa del fascismo</p> <p>La crisi economica del 1929</p>

	<p>V</p> <p>Ricostruire il processo di affermazione dei regimi totalitari, individuandone le cause.</p> <p>Analizzare il concetto di totalitarismo nelle sue diverse componenti.</p> <p>Riconoscere elementi comuni e diversità fra i diversi regimi totalitari.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p> <p>Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni.</p>	<p>I totalitarismi Il regime fascista e lo smantellamento dello stato liberale Il nazismo Lo stalinismo sovietico</p>
	<p>VI</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento (ricostruire gli eventi della seconda guerra mondiale)</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p> <p>Utilizzare fonti letterarie in prospettiva storica.</p> <p>Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni.</p> <p>Analizzare testi di diverso orientamento storiografico confrontandone le interpretazioni (diverse interpretazioni della guerra).</p>	<p>La seconda guerra mondiale: Caratteri del conflitto L'offensiva dell'Asse; La riscossa degli Alleati e la sconfitta del nazismo; La Resistenza in Italia</p> <p>La shoah La bomba atomica</p>

	VI I	<p>Ricostruire gli eventi successivi alla seconda guerra mondiale collocandoli nello spazio e nel tempo.</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità nella storia italiana del secondo dopoguerra.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali determinati dalla guerra e dalle scelte politiche successive.</p> <p>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p> <p>Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni.</p>	<p>L'Italia del secondo dopoguerra: La nascita della Repubblica</p> <p>Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.</p> <p>I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali</p> <p>La ricostruzione e il "miracolo economico" Gli anni del terrorismo</p>
	VI II	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p>	<p>Dalla guerra fredda alla disgregazione dell'URSS Caratteri della "guerra fredda" Il processo di distensione, la caduta del muro di Berlino e le sue conseguenze</p>

	<p>IX</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p> <p>Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni</p>	<p>Le questioni dell'oggi: Il cammino dell'integrazione europea I fermenti del mondo islamico La globalizzazione</p>
--	---	--

UDA DISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE	
Titolo	descrizione

1	La Grande Guerra in letteratura tra resoconto, lirica e memorialistica	La Grande Guerra con gli occhi, nei ricordi, nelle pagine e nelle opere di intellettuali-soldati. Trasversalità con Italiano, uscita a Cima Grappa (percorso delle trincee)

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale ○ Lezione partecipata ○ Lavori di gruppo ○ Ricerca individuale ○ Ricerca di gruppo ○ simulazione 	<ul style="list-style-type: none"> ○ esercitazioni scritte ○ prove orali ○ verifica dei quaderni di lavoro ○ prove oggettive scritte strutturate, semistrutturate e a quesiti aperti (cloze test, 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sostegno in classe per gruppi ○ Sostegno fuori dell'orario scolastico ○ Attribuzione di attività aggiuntive ○ Potenziamento delle abilità di studio in classe ○ Interventi mirati attraverso appuntamento individuale

<ul style="list-style-type: none"> ○ problem solving ○ brainstorming ○ Webquest ○ Didattica laboratoriale ○ studio in classe e a casa ○ esercizi dal manuale e predisposti dal docente ○ produzione di elaborati singoli, o in coppia (cartelloni, ricerche, giochi a tema, ipertesti, schede) ○ schemi, mappe concettuali guidate e auto-prodotte ○ visione di filmati e ipertesti ○ partecipazione a concorsi ○ uscite sul territorio ○ laboratori ed incontri proposti da istituzioni operanti nel territorio o organizzati a livello d'istituto <p>Allo scopo di garantire continuità di studio e facilitare l'apprendimento avrò cura di favorire la ripetizione continua dei contenuti essenziali anche attraverso esercitazioni con strumenti interattivi. Introdurrò procedure di ricerca ed approfondimento con prodotti finali da presentare alla classe. Molto lavoro sarà svolto con l'uso di carte storiche e tematiche, documenti e cronologie.</p>	<p>domande a scelta multipla, domande vero-falso, risposte aperte, associazioni di termini e concetti, completamenti, lettura di grafici, tabelle, immagini di vario tipo, schemi, carte geografiche e tematiche).</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ lettura di fonti ○ prove scritte soggettive di composizione ○ relazioni scritte e orali ○ esiti di lavori di gruppo ○ interventi del singolo ○ valutazione degli elaborati prodotti dal singolo e/o dal gruppo ○ prodotto di eventuali U.d.A. anche pluridisciplinari. ○ produzione individuale a casa 	<p>Per ogni prova con esito gravemente insufficiente sarà previsto un recupero nell'arco del quadrimestre in forma orale/scritta. La prova di recupero sarà uguale o semplificata rispetto alla prima prova. Il voto raggiungibile nel recupero con soglia di sufficienza pari all'80% sarà esclusivamente di sufficienza (voto 6, 6.5)</p>	
Strumenti: Libri di testo adottati		Altri strumenti e materiali	
<p>Carlo Cartiglia, Immagini del tempo, Loescher, vol. 3</p>		<ul style="list-style-type: none"> ○ Riviste ○ Dispense ○ Dizionari ○ Atlanti ○ Materiali audiovisivi ○ Software 	

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Internet ○ Laboratori ○ Lim ○ Fonti materiali e visive 	
--	---	--

Valutazione		
Numero di verifiche previste	Si prevede di somministrare una prova di verifica scritta o orale all'intero gruppo classe al termine di ogni segmento significativo di apprendimento in numero non inferiore a tre per quadrimestre di tipologia diversa. Le prove che concorreranno alla determinazione delle verifiche di fine quadrimestre saranno riferite a tutti i settori della programmazione (contenuti, abilità, competenze). Ulteriori verifiche e/o elementi di valutazione deriveranno da lavori di gruppo, correzione dei quaderni di lavoro, esiti di U.d.A., interventi...	
Obiettivi minimi previsti		
Nucleo tematico	Abilità	Conoscenze
<p>La seconda metà dell'Ottocento: cambiamenti ed assetti ideologici, politici e culturali (rivoluzioni, colonialismo, imperialismo)</p> <p>La Belle époque:</p> <p>La prima guerra mondiale:</p> <p>Tra le due guerre: i totalitarismi</p> <p>La seconda guerra mondiale:</p> <p>Il dopoguerra:</p>	<p>-Riconoscere e indicare l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale\globale (causa/effetto, circolo virtuoso e vizioso, armonia e squilibrio del sistema).</p> <p>-Utilizzare per descrivere, raccontare, analizzare il lessico specifico di base della disciplina</p> <p>-Collocare nel tempo e nello spazio (prima o seconda metà del secolo) fatti ed eventi esaminati.</p> <p>-Confrontare fenomeni di epoche passate con fenomeni moderni, facendo particolare attenzione alle cause e agli esiti.</p> <p>-Individuare ed indicare gli ambiti di appartenenza (economici, politici, sociali, culturali...) dei fenomeni storici</p> <p>-Cogliere persistenze e mutamenti.</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-produttivi, culturali, sociali ed artistici dall'unità d'Italia fino al secondo dopoguerra.</p> <p>-rivoluzione industriale</p> <p>-colonialismo, nazionalismo.</p> <p>-fascismo, nazismo, comunismo</p> <p>-la nascita della repubblica</p> <p>-la guerra fredda</p>

	<p>-Utilizzare con una certa padronanza strumenti del “fare storia”: carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia.</p> <p>-Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita, ed esprimerlo in forma orale o scritta.</p>	
Rimodulazione in caso di Didattica a Distanza		
<p>Nel caso in cui l’orario e le modalità delle attività subiscano variazioni, si ritiene indispensabile ridurre i contenuti e il numero delle verifiche cercando di sviluppare le abilità essenziali utili al raggiungimento delle competenze mirate. In tale ottica le verifiche saranno non inferiori a due. Si privilegerà la valutazione della progressione negli apprendimenti visibile dalle attività (esercizi, elaborati, testi, presentazioni...) svolti come compito domestico e visionati dal docente più che dalle singole verifiche svolte in modalità DAD. Le interrogazioni potranno essere svolte a piccoli gruppi in videocollegamenti dedicati. I nuclei tematici essenziali sono evidenziati dal colore rosso nella programmazione e concorrono al raggiungimento degli obiettivi minimi concordati.</p>		

Valutazione	
Numero di verifiche previste	Almeno due verifiche per quadrimestre + un'ulteriore verifica e/o elementi di valutazione derivati da lavori di gruppo, correzione dei quaderni di lavoro, U.d.A., interventi...

Criteri di valutazione

Le verifiche, volte ad accertare i livelli di conoscenza conseguiti e le competenze specifiche dell'asse storico-sociale, saranno collocate all'inizio di ogni lezione e al termine di ogni unità significativa di insegnamento/apprendimento. Le prove di verifica consisteranno in prove orali e scritte.

Le **prove orali** accerteranno:

- la conoscenza dell'argomento richiesto (ampiezza e precisione delle informazioni)
- la capacità di attuare confronti e di evidenziare collegamenti
- la capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti appresi
- la chiarezza espositiva e la proprietà lessicale, anche con riferimento al lessico disciplinare

Le **prove scritte oggettive** accerteranno:

- la conoscenza dei fenomeni e dei termini
- la capacità di operare nella dimensione del tempo e dello spazio
- la capacità di operare con le concettualizzazioni e gli indicatori propri del pensiero storico
- la capacità di individuare e classificare informazioni all'interno di testi.

I **lavori di gruppo** accerteranno le competenze:

- metodologica (raccolta, selezione ed organizzazione delle informazioni)
- relazionale (relazione, cooperazione e senso di responsabilità)
- espositiva (impostazione e articolazione complessiva del discorso/produzione di un testo multimediale)

Saranno inoltre oggetto di valutazione i compiti eseguiti a casa, con la cui correzione si apriranno tutte le sessioni di lavoro, e i quaderni rispetto ai quali sarà oggetto di valutazione soprattutto l'organizzazione in vista di uno studio efficace. I voti saranno riferiti alla scala decimale. In particolare per la valutazione di adeguatezza degli esiti di apprendimento del primo anno sono identificati i seguenti livelli minimi:

L'alunno:

SPAZIO

- Individua l'argomento e il titolo di una carta storica tematica
- Ricava informazioni da carte storiche
- Completa carte storiche con informazioni essenziali

TEMPO

- Riconosce rapporti di anteriorità, contemporaneità, posteriorità.
- Colloca eventi di particolare rilevanza storica nel tempo.
- Conosce la periodizzazione e le cesure convenzionali della storia.
- Sa leggere una linea del tempo.
- Conosce la datazione di alcuni fatti rilevanti

FATTI E FENOMENI

- Riconosce la differenza tra fatti e fenomeni
- Distingue tra eventi di breve e di lunga durata
- Individua, gli aspetti essenziali di una civiltà, di una società, di un periodo storico
- Colloca i fatti e i fenomeni di particolare rilievo nello spazio e nel tempo

RELAZIONI

- Comprende i nessi di causa e conseguenza tra fatti e/o fenomeni storici.
- Completa semplici mappe concettuali.
- Classifica le informazioni secondo i parametri politico, sociale, economico, geografico-ambientale

LESSICO

- Usa termini adatti alle forme di spiegazione del sapere storico.

FONTI

- Riconosce il tipo di fonte.
- Sa distinguere tra documento storico e testo di storiografia

Ricava informazioni essenziali di un documento: tempo, luogo, protagonisti, fatti

Le griglie utilizzate per la valutazione delle diverse tipologie degli scritti e dell'orale saranno quelle adottate dal dipartimento di Lettere del professionale.

Voto	Definizione
10	Ha piena padronanza delle competenze richieste che gli/le consentono di affrontare compiti difficili con accuratezza ,in modo appropriato e con buon grado di autonomia anche in contesti nuovi.
9	Ha una buona padronanza di un'ampia gamma di competenze che gli/le consentono di affrontare anche compiti impegnativi e complessi con buon grado di autonomia. Commette errori occasionali che, tuttavia, non compromettono la performance generale.
8	E' in possesso di competenze che gli /le consentono di affrontare i compiti richiesti in maniera efficace nella maggior parte dei casi, ad eccezione di quelli molto complessi e difficili per i quali richiede la guida del docente. Commette errori, che però, non compromettono l'efficacia e la coerenza del compito svolto.
7	E' in possesso di competenze che gli consentono di affrontare con sicurezza compiti moderatamente difficili all'interno di contesti di lavoro anche non del tutto noti. Commette grossolani errori solo quando deve affrontare compiti complessi e/o in contesti del tutto nuovi.
6	E' in possesso di competenze che gli/le consentono di svolgere compiti abbastanza semplici in contesti noti ma in maniera solo parzialmente autonoma, seppure con qualche errore.
5	E' in possesso di una ristretta gamma di competenze necessarie per affrontare compiti semplici in contesti noti e/o guidati. Commette errori che compromettono l'efficacia del compito svolto.
4	E' in possesso di una limitata gamma di competenze necessarie per svolgere compiti molto semplici in contesti noti e guidati. Commette frequenti errori che compromettono gravemente l'efficacia del compito svolto.
3	E' in possesso di una gamma molto ristretta di competenze che gli/le consentono di affrontare compiti molto semplici in contesti noti ed elementari, solo se guidato. Commette frequenti e gravi errori e non è in grado di riconoscerli.
1-2	Non possiede competenze necessarie per affrontare anche compiti molto semplici